ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di PIEVE DEL GRAPPA
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Via San Carlo, 5 - 31017 Pieve del Grappa (TV) - Tel. 0423.53043/53300
E-mail: tvic86500e@istruzione.it - Posta elettronica certificata: tvic86500e@pec.istruzione.it - Sito web: www.icpievedelgrappa.edu.it
Codice Meccanografico: TVIC86500E - Codice fiscale: 83005430265 - Codice Univoco Uff.: UFX7W5

Vademecum per lo svolgimento degli ESAMI DI STATO a conclusione del primo ciclo d'istruzione



A cura della prof.ssa Lo Re

Anno scolastico 2025/2026



Le norme di riferimento per l'ammissione degli studenti all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e le modalità di svolgimento dello stesso sono il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:

a) una **prova scritta** relativa alle competenze di **italiano**;

b) una **prova scritta** relativa alle competenze **logico-matematiche**;

c) una **prova scritta**, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle **lingue straniere** studiate;

d) un **colloquio** in cui verranno accertate anche le competenze relative **all'insegnamento dell'Educazione civica**. Per i percorsi a indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.
Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali.
Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.
Nel caso di alunni non italofoni con notevoli difficoltà comunicative, è possibile prevedere la presenza di docenti o mediatori linguistici competenti nella lingua d'origine degli studenti per facilitare la comprensione (Linee guida 2014).

REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME



Si viene ammessi all'esame in presenza dei seguenti requisiti:

a) **aver frequentato almeno i 3/4 del monte orario annuale**, salvo eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti.

b) **non essere incorsi nella sanzione disciplinare dell'esclusione dall'esame** di cui all'art. 4, cc. 6 e 9 bis, del DPR 249/1998;

c) **aver partecipato alle prove nazionali** di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. L'esito delle prove Invalsi non incide sul voto finale dell'Esame di Stato.

d) **aver conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento.**



In sede di scrutinio finale viene attribuito agli alunni il voto di ammissione all'esame sulla base di quanto previsto dall'articolo 6 del D. lgs. 62/2017 («*Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, **considerando il percorso scolastico** compiuto dall'alunna o dall'alunno*»). Il Consiglio di Classe può prendere in considerazione l'autonomia raggiunta dall'alunno, il grado di responsabilità manifestato nelle scelte, il metodo di studio maturato, i progressi registrati relativamente alla personale situazione di partenza, l'impegno mostrato nel corso dei tre anni, il grado di partecipazione alle attività proposte.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può attribuire all'alunno **un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi** (DM 741/2017 art.2 c.4) oppure può deliberare, con adeguata motivazione, la **non ammissione** all'esame conclusivo del primo ciclo.

Per gli alunni arrivati in Italia nel corso della Scuola Secondaria, qualora fossero disponibili documenti di valutazione dei precedenti anni scolastici, si terrà conto anche del percorso pregresso e delle valutazioni assegnate dalla scuola di provenienza.

I **criteri per il voto di ammissione all'esame** conclusivo del primo ciclo sono presenti nel PTOF dell'Istituto Comprensivo.

COME SI SVOLGERÀ LA VALUTAZIONE PER STABILIRE IL VOTO FINALE?

La valutazione finale, espressa in decimi, si definisce dalla media tra:

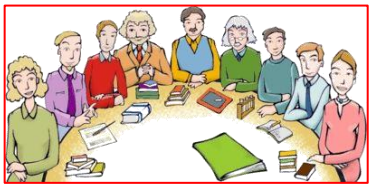
- il **voto di ammissione all'esame** conclusivo del primo ciclo che viene espresso dal Consiglio di Classe considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

- la **valutazione dell'esame** (media delle prove scritte e del colloquio).

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione ottenendo una valutazione finale di almeno sei decimi.



CHI VALUTERÀ IL PERCORSO TRIENNALE DELLO STUDENTE?



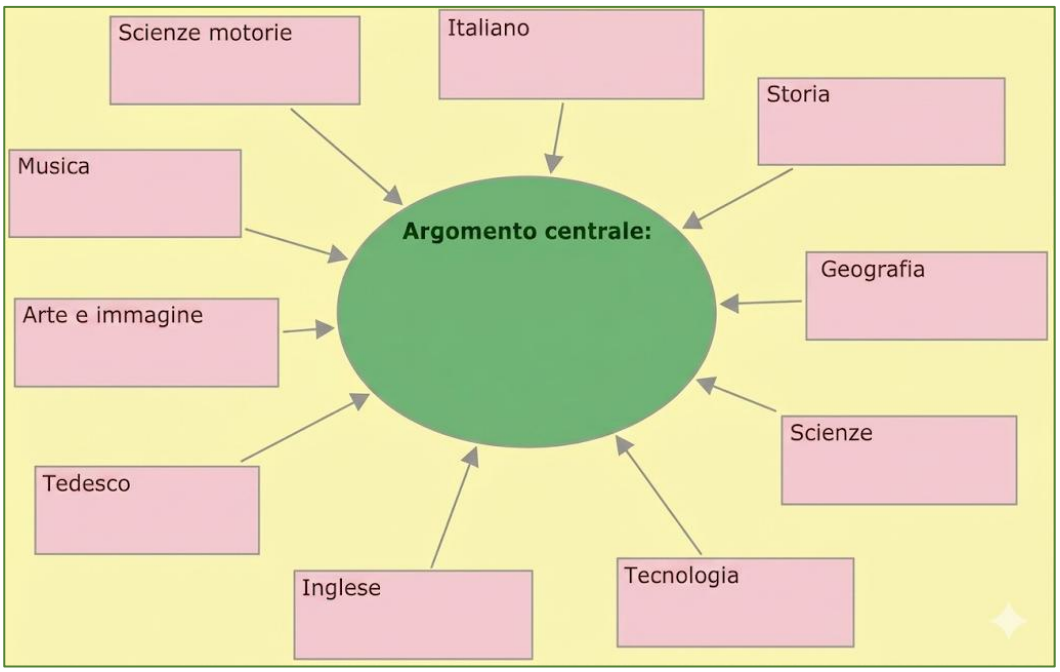
La valutazione è di competenza del Consiglio di Classe e del Dirigente Scolastico.

COMMISSIONE D'ESAME

La Commissione, presieduta dal Presidente d'esame, è strutturata in sottocommissioni composte dai docenti di ogni classe terza.
Le funzioni del Presidente sono svolte dal Dirigente Scolastico o da un suo Collaboratore.

COME CI SI PREPARA ALL'ESAME?

Lo studente dovrà ripassare gli argomenti studiati.
Un modo utile per organizzare le idee è quello di visualizzare i rapporti tra loro costruendo una **mappa pluridisciplinare** per pianificare i contenuti da trattare.
Si ricorda di ripassare tutti gli argomenti proposti durante l'anno scolastico in una prospettiva pluridisciplinare.



PROVE SCRITTE

La commissione predispone le prove d'esame coerenti con i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo.

Per gli **ALUNNI CON ESPERIENZE MIGRATORIE**, come indicato nelle *Linee Guida per l'integrazione degli alunni stranieri* (nota MIUR 19.02.2014 prot. n°4233), non si prevede una prova scritta differenziata, ma bisognerà indicare le condizioni valutative applicabili alle prove di questi alunni sulla base del Piano Didattico Personalizzato.

- Agli esami scritti **gli alunni dovranno presentarsi circa 30 minuti prima dell'inizio delle prove** per le operazioni preliminari (scelta della prova d'esame, sistemazione nelle aule, appello, consegna dei fogli d'esame, ecc.).

- Al termine delle prove scritte e dei colloqui orali, gli studenti sono invitati a lasciare gli spazi della scuola per favorire il maggior clima di concentrazione e di silenzio. Si auspica pertanto la collaborazione dei Genitori.

- Alle prove scritte **è vietato** usare fogli, quaderni, libri o altro materiale non espressamente consentito. Saranno usati solo i fogli debitamente timbrati dalla Scuola. Alla fine della prova scritta, il candidato dovrà consegnare ai Docenti tutti i fogli ricevuti, comprese le brutte copie.

- È possibile consegnare il compito e uscire dalla Scuola solo se è trascorsa la metà del tempo previsto per ciascuna prova. Il penultimo candidato dovrà fermarsi nell'aula fino a che l'ultimo alunno non abbia consegnato il compito.

- Si ricorda che è tassativamente vietato, durante le prove, introdurre telefoni cellulari nelle aule d'esame.

- Si invitano i candidati a presentarsi alla commissione con un abbigliamento dignitoso (è bene evitare canottiere, infradito e pantaloncini corti).

- È possibile uscire per recarsi al bagno, ma solo se strettamente necessario: occorre consegnare il compito ai commissari, che registreranno sul compito sia l'ora di uscita e sia quella di rientro.

- È necessario utilizzare penna con inchiostro stabile (non cancellabile) nera o blu. La matita va utilizzata solo per eventuali disegni o grafici.

- Non è possibile usare il correttore bianco. In caso di errore, si barra il testo errato e si riscrive.



DATE DELLE PROVE SCRITTE
(Le date potrebbero subire delle variazioni)



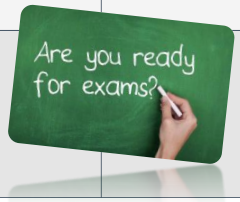
La prova di **Italiano** si svolgerà:
MERCOLEDÌ 10 GIUGNO, dalle ore 08:30 alle ore 12:30.

La prova di **Lingue** si svolgerà:
GIOVEDI 11 GIUGNO,
dalle 8:30 alle 12:00 con una pausa di 30 minuti tra le due prove.
Si ricorda che il voto delle prove di Lingue è unico.

La prova di **Matematica** si svolgerà:
VENERDÌ 12 GIUGNO,
dalle ore 08:30 alle ore 11:30

Gli alunni devono entrare a scuola puntualmente **alle ore 08:00** e potranno uscire autonomamente al termine di ogni prova scritta.

Giugno 2026

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10 Prova scritta di Italiano	11 Prova scritta di Lingue	12 Prova scritta di Matematica	13	14
15 Inizio colloqui orali	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	1	2	3	4	

PROVA SCRITTA DI ITALIANO



La commissione predispone almeno **tre terne di tracce** con riferimento alle seguenti tipologie:

a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;

b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali;

c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova scritta di italiano è finalizzata ad accertare:

- la padronanza della lingua;
- la capacità di espressione personale;
- il corretto e appropriato uso della lingua;
- la coerente e organica espressione del pensiero.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo **una** delle tre tracce sorteggiate.



Si ricorda agli alunni di portare il **dizionario**.

PROVA SCRITTA PER LE COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE

La commissione predispone almeno **tre tracce** con riferimento alle seguenti tipologie:

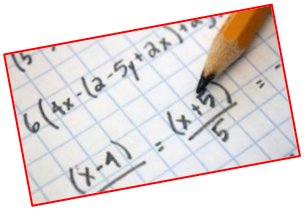
a) problemi articolati su una o più richieste,

b) quesiti a risposta aperta.

Le prove possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

La prova può proporre più problemi o quesiti, le cui soluzioni devono essere tra loro indipendenti.
Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.
La prova scritta di matematica mira ad accertare la capacità di rielaborazione e organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree:

- numeri;
- spazio e figure;
- relazioni e funzioni;
- dati e previsioni.



Si ricorda agli alunni di portare Tavole Numeriche, righello e squadrette.

PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria (il tedesco) e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo;
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo;
3. elaborazione di un dialogo;
4. lettera o e-mail personale;
5. sintesi di un testo.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Per gli alunni NAI che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua italiana, la prova scritta sarà solo quella in lingua INGLESE (art. 9 comma 4 del DM 741/2017).

COLLOQUIO



Da lunedì **15 giugno** inizieranno i colloqui pluridisciplinari che si concluderanno entro venerdì **26 giugno** (salvo imprevisti).

È preferibile presentarsi al colloquio orale con circa 30 minuti di anticipo.

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali.

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione:

- alle capacità di argomentazione,
- di risoluzione di problemi,
- di pensiero critico e riflessivo,
- di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.



Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze relative all'insegnamento trasversale di **Educazione civica.**

Per i percorsi a indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Si ricorda che sarà indispensabile portare tutti i materiali richiesti dai Docenti, necessari alla conduzione del colloquio orale.



Il calendario dei colloqui orali (mattina e pomeriggio) verrà pubblicato i primi giorni di giugno: l'esame dovrà avvenire **entro il 30 giugno 2026** e avrà una durata di circa 30 minuti.

Consigli utili:

- Utilizzare un lessico appropriato, ossia il linguaggio specifico della disciplina trattata;
- Non bisogna imparare a memoria parti da presentare;
- Si possono fare riferimenti a esperienze scolastiche come uscite didattiche, laboratori o altro;
- Serve ascoltare bene le domande e rispondere in modo preciso e diretto. Prima di rispondere, rifletti bene e riordina le idee.
- Se vedi la possibilità di collegare l'argomento di cui stai parlando con un'altra tematica (anche se appartenente a una disciplina diversa) proponi il collegamento in modo autonomo, senza aspettare che lo faccia un docente.
- È importante mostrare la capacità di argomentare.

COME VERRÀ ESPRESSO IL VOTO FINALE?

Il voto finale, quello con cui si concluderà il percorso della Scuola Secondaria di I grado, verrà espresso in decimi ed è determinato dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.



L'alunno consegue il diploma conclusivo del I ciclo d'Istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei/decimi.

PER GLI ALUNNI MERITEVOLI ESISTE LA LODE

La valutazione finale espressa con la votazione pari a dieci decimi può essere accompagnata dalla Lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.



La lode verrà assegnata agli studenti che hanno mostrato un percorso scolastico particolarmente brillante.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE



Ai candidati interni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze che attesta la capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati (decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742).
La Certificazione delle Competenze è integrata con i livelli raggiunti nelle prove nazionali di italiano, matematica e inglese.

PUBBLICAZIONE ESITO ESAME

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, verrà pubblicato tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione.

***

Gli insegnanti augurano un Buon Lavoro a tutti gli studenti!



"L'istruzione è l'arma più potente che puoi usare per cambiare il mondo"
Nelson Mandela